

VALCAMONICA

Boario Terme

Convegno: dinamiche affettive nella coppia

«Le dinamiche affettive nelle relazioni di coppia» è il titolo del convegno che si terrà domani alle 14 all'hotel «Rizzi Aquacharme» di Boario

Terme (costo di partecipazione 45 euro single e 80 euro coppia). Relatore del convegno sarà la dottoressa Irene Barbara Richini, pedagogista per adulti. L'incontro si rivolge alle persone che desiderano capire le motivazioni di alcuni comportamenti nella vita affettiva e sentimentale.

Berzo Demo

«Novecento» con Lorenzo Trombini

Stasera alle 20,30 al centro polifunzionale di Demo, nuovo appuntamento della stagione teatrale: «Novecento», monologo di Lorenzo Trombini.



Cerveno, bollette. Lunedì 13 e 27 febbraio dalle 15 alle 16.30, in municipio, sarà presente un funzionario della Banca Vallecamonica che curerà l'incasso delle bollette dell'acqua.



Breno, corso. Il consultorio «Tovini» organizza per mercoledì 15 febbraio alle 14, 15.30 e 17 la seconda lezione del corso «Elastica...mente».



Darfo, mostra. Verrà inaugurata oggi alle 17 nella ex chiesetta di via Quarteroni la mostra fotografica «Le nozze a Darfo Boario Terme negli anni 60».

Blitz serale di Sgarbi al Museo Camus: una visita «con tanta emozione»

Il critico armato di torcia ha fatto passare uno a uno le opere e poi gli affreschi di Romanino in S. Antonio

Breno

Giuliana Mossoni

■ È arrivato - come suo solito - quando il paese era avvolto dal buio. Un po' per non farsi troppo notare, un po' perché ama osservare l'arte con le ombre e il silenzio della notte.

È bastata una telefonata e tutti si sono mobilitati: per lui si sono schiuse le porte del Palazzo della Cultura, del Museo camuno Camus e delle chiese di Sant'Antonio e di San Maurizio.

Entusiasti. Il critico d'arte Vittorio Sgarbi è stato a sorpresa, alcuni giorni fa, a Breno e ha «preteso» - con ovviamente il favore e l'accoglienza entusiasta di tutti - di visitare i luoghi d'arte della cittadina.

Accompagnato dal sindaco Sandro Farisoglio e da alcuni esperti del settore della Valca-

monica, si è soffermato a lungo tra i tesori esposti nelle sale del Camus. Dopo aver osservato uno a uno i quadri, le sculture e gli oggetti d'arte, immobile in contemplazione dei più preziosi, ha lasciato un commento sul libro delle presenze, uno dei più belli mai scritti in questi anni.

Un semplice, ma pieno di significato, «Con tanta emozione». Perché Vittorio Sgarbi ama scoprire le piccole gemme d'arte nascoste nei piccoli paesi dell'Italia e a Breno ne ha trovate più d'una.

Ma è su un'opera in particolare che il critico d'arte ha posato gli occhi, perché - in apparenza - non ancora attribuita.

L'attribuzione. Assecondando quindi una delle sue più grandi passioni, Sgarbi si è lanciato alla ricerca dell'autore del quadro «Cristo incontra la Veronica», esposto senza il

cartellino. Sono bastati pochi sguardi per attribuire il dipinto al vicentino Alessandro Maganza e altrettanto grande è stato lo stupore nello scoprire che pochi mesi prima, grazie a un'attività di restauro dell'opera, già Gianmaria Casella era arrivato alla medesima conclusione.

La mancanza del cartellino non era dovuta all'assenza di attribuzione, ma al fatto che il quadro era appena stato riposizionato nel Museo dopo una mostra. Sgarbi ha parlato al telefono con il curatore del Camus Filippo Piazza e ha posto numerose domande.

Romanino. Il critico è stato poi accompagnato nella vicina chiesa di Sant'Antonio, dove sono custoditi alcuni affreschi di Gerolamo Romanino.

Con una torcia spuntata dalla tasca del cappotto, ha illuminato i dettagli delle figure cinquecentesche (qualcuna purtroppo un po' consumata e infelicemente accostata a ragnatele), affermando che in quella chiesa l'espressione d'arte del Romanino raggiunge il suo massimo.

In San Maurizio. Nella chiesa di San Maurizio ha osservato soprattutto la stazione della



Con la torcia. Vittorio Sgarbi davanti ad una delle opere del Museo camuno Camus visitate l'altra sera

Via Crucis di Beniamino Simoni conservata a Breno e non a Cerveno, forse memore del grande lavoro fatto da sua sorella, Elisabetta Sgarbi, che per le Capèle ha girato un documentario.

«È un piacere enorme vedere apprezzati così i nostri tesori da un critico di primo livello come Vittorio Sgarbi - commenta il sindaco Farisoglio -. Mi auguro che torni per visitare il resto». E così pare sarà, forse in vista di una nuova mostra a fine anno. //

Il precedente: a villa Mazzucchelli di Mazzano a febbraio del 2016



Non è il primo blitz serale che il critico d'arte Vittorio Sgarbi effettua nella nostra provincia per apprezzare le opere d'arte e i tesori del nostro territorio. Proprio lo scorso anno, a febbraio, visitò il museo Mazzucchelli di Mazzano, perché aveva trovato l'indicazione della villa

«leggendo un libro sui falsari, una delle opere che mi interessava vedere risultava essere a Cilliverghe di Mazzano nei Musei Civici Mazzucchelli e mi sono attivato per venirci a visitare». E per rintracciare il sindaco del Comune, che non trovava e unico che potesse aprire le sale, lo aveva fatto contattare dai carabinieri.

Con un selfie di coppia lo skipass costa la metà

Montecampione



San Valentino. Sconti agli impianti

■ Coppie più o meno giovani, fatevi un selfie alla biglietteria il giorno di San Valentino e lo skipass costerà la metà.

Montecampione gioca le carte «social» e simpatia per la tradizionale festa degli innamorati: martedì prossimo, San Valentino appunto, gra-

zie all'iniziativa «Scatta, scia, ama», chi si presenterà alla partenza degli impianti di risalita e scatterà un selfie con la dolce metà, otterrà subito uno sconto del 50% su ciascuno dei due skipass.

Unica condizione, la foto dovrà essere pubblicata su Facebook e Instagram con l'hashtag #montecampione così da poter essere visualizzata immediatamente dal personale addetto alla biglietteria.

L'iniziativa di San Valentino, non chiude la stagione delle offerte pensate dai gestori degli impianti di Montecampione: il 15 febbraio, infatti, cade la ricorrenza di San Faustino che vedrà la chiusura delle scuole cittadine.

Tutti i bambini e ragazzi nati dopo il 30 novembre 2000, potranno ritirare uno skipass giornaliero gratuito presentando alla biglietteria un documento d'identità. Un'occasione da prendere al volo. //

BORNO



Skilift Monte Altissimo sconti nel week end



Quest'anno la neve non ne vuol sapere di fare il suo dovere e, nonostante il maltempo, parecchie località sciistiche sono ancora all'asciutto. Come a Borno, dove non ci si perde d'animo: questo fine settimana la società Funivia apre le piste Direttissima e Regina dei Monti - servite dallo skilift Play-Monte Altissimo - ed entrambe le varianti della Col de Serf, servita dal nuovo ski-lift Pagherola, in funzione per l'occasione. L'impianto, posato a inizio stagione, inizia a girare solo ora. Nel weekend saranno applicati i prezzi dello skipass bassa stagione.

Il salame di Melissa, il migliore della Valle

Ossimo

■ Chi è il miglior norcino della Valcamonica e chi realizza il salame camuno più buono?

A queste domande ha dato una risposta la seconda edizione del «Concorso Salame di Vallecamonica», andata in scena a Ossimo nei giorni scorsi.

A primeggiare, con ben settanta punti, è stato il salame presentato da Melissa Sacellini (dell'azienda agricola Le saiotte di Berzo Inferiore), incalzata però - a un solo punto di distanza - da Andrea Ducoli e, sempre a una lunghezza, da Matteo Lorenzetti.

Questi produttori sono saliti sui tre gradini del podio del gusto durante la «Sagra del porcel», seguiti nella classifica generale dai salami realizzati da Mario Lorenzetti e Luigi Martini, entrambi al quarto posto con 67 punti. La graduatoria è

stata stilata in base al giudizio di alcuni tecnici dell'Onas, Organizzazione nazionale assaggiatori di salame.

La giuria popolare, che si è espressa dopo aver degustato alcune fette di salame, ha però dato un verdetto diverso, incoronando come produttore del miglior salame camuno Fabio Sola di Corteno Golgi, seguito da Pietro Antonioli, Mario Lorenzetti e Francesco Bettineschi.

Il concorso è organizzato dalla Comunità montana in collaborazione con il Comune e la pro loco di Ossimo e ha visto la partecipazione di 26 produttori, più del doppio rispetto allo scorso anno, a indicare l'interesse e la passione crescente per questo settore. Ogni produttore ha consegnato due salami provenienti dallo stesso lotto, che sono stati riservati agli assaggi degli esperti dell'Onas Brescia e della giuria popolare. //